

Sotto il campanile

Domenica 25 Novembre 2018



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

Il Domenica di Avvento 25 Novembre 2018 – Foglio n. 49 Vi battezerà in Spirito Santo

“Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri” (Mc 1,). Sono le prime parole del Vangelo di Marco. Annunciano il venire di Dio. Una novità sorprendente. Non il re, nemmeno il sommo sacerdote, neanche l'imperatore. Dio stesso viene tra la sua gente. I grandi di questo mondo si impongono all'attenzione con la ricchezza, il potere. Vivono nel lusso, nell'agiatezza, non badano a vizi e divertimenti.

Dio, invece, viene nel silenzio, in umiltà, come un uomo qualsiasi, povero. Solo i “poveri” lo riconoscono. A Natale sono i pastori ad ascoltare il lieto annuncio. Si alzano a notte fonda per andare a Betlemme e vedere “un bambino avvolto in fasce deposto in una mangiatoia”, il Verbo di Dio fatto carne.

Quando Giovanni il Battista ci chiede di “preparare la via del Signore”, ci invita ad essere poveri. E noi lo siamo. Basta rientrare in noi stessi, scendere dalle nuvole sognate e dai firmamenti di cartapesta per ritrovarci nella nuda povertà dello spirito, soli, persi, impauriti. Non possiamo poggiare su noi stessi. Non troviamo sicurezza né stabilità nelle nostre cose ed esperienze. Dietro tutte le maschere la voce profonda del cuore ci dice che siamo mendicanti, figli di quella stirpe che non ha di che bastare a se stessa, uomini e donne dalla problematicità illimitata, dall'animo inquieto, affamato, con lo sguardo fisso nell'alto, a braccia stese.

L'uomo cerca Dio. Nel fondo della sua esistenza opera con forza un infinito bisogno di trascendente, che desta e sostiene tutti i suoi desideri. Un legame sottile e indistruttibile lo unisce all'Assoluto. Quando si apre al “mistero” insondabile, a ciò che è più



grande di sé e sfugge al suo controllo, trova un barlume di luce. Ne va della vita, del suo senso, della speranza, della gioia, della pace. L'alternativa è solo l'angoscia. E l'uomo diventa un enigma indecifrabile.

“Viene dopo di me colui che è più forte di me; io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi batteggerà in Spirito Santo”.

Pensavo a queste parole e le ripetevo al capezzale di Davide, mentre gli tenevo la mano. Eravamo soli nella stanza dell'ospedale. Un arresto cardiaco gli aveva procurato gravi danni cerebrali ed ora viveva in stato vegetativo all'età di 54 anni. Mi venivano alla mente le lunghe discussioni, le serate piene di gioia negli anni della giovinezza, l'intelligenza acuta e intuitiva, le lunghe camminate, le ore in piscina, il nostro giornalino ricco di “provocazioni”, la morte improvvisa del papà, gli studi all'università, la laurea, la professione, la famiglia,

Gli parlavo. Avevo tante cose da dirgli e il tempo non mi mancava. Non so se mi stava ad ascoltare. La mente forse no, ma il cuore sì. Ne ero convinto. Mi pareva che ogni tanto mi stringesse la mano o muovesse le palpebre. Avevo davanti a me l'infinitamente grande: un giovane, un uomo, un papà di famiglia eccezionale; e l'infinitamente piccolo: una vita spezzata, non più autosufficiente, bisognosa di tutto, di un sorso d'acqua, un po' di cibo, una carezza. Qual è il senso di tutto questo? Perché è andata così? Ne valeva la pena? E quando anche l'ultimo soffio si sarà spento, che ne sarà, che cosa resterà, dove andrà la straordinaria ricchezza della sua umanità? La vita è meravigliosa. Ricordo che un giorno Davide mi disse: “Quando Dio entra nella carne dell'uomo e vi abita, la rende splendente”. Conoscevo bene il suo cuore. Sapevo che nascondeva tante domande, inquietudini, era perennemente in ricerca, ma aveva una grande ammirazione per la fede ed era affascinato da Gesù. La sua esistenza era stata bella e così era sul letto di sofferenza. In lui vedevo il Crocifisso, l'immolazione, il dono, l'amore più grande, il fuoco inestinguibile dello Spirito che faceva risplendere di luce quel corpo ormai in declino, dal quale non mi sarei mai staccato. Mi dava vita, calore. Mi riempiva l'animo. Sentivo venir meno le amarezze e le paure. Ero invaso da un mare di pace e tanta quiete interiore.

“Vi batteggerà in Spirito Santo”. Noi siamo piccoli, fragili, deboli, poveri. Ma Dio ci rende grandi. Il suo amore in noi compie meraviglie e alla fine anche il dolore, la morte stessa – il caso serio dell'esistenza – diventeranno una sorgente zampillante di vita.

don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

DOMENICA 25 NOVEMBRE

II di Avvento

Ore 09.15 : Ritiro per le persone impegnate in attività sociali e politiche nel Centro Parrocchiale
“La visione sociale e politica di Paolo VI”

Ore 11.00 : Catechesi del primo annuncio per i bambini 3-6 anni (S. Gianna)

Ore 11.15 : S. Messa con i genitori dei bambini di terza elementare,
pranzo di condivisione in oratorio e incontri nel pomeriggio

IN SETTIMANA

Giovedì ore 16.00 : S. Rosario in S. Gianna

TEMPO DI AVVENTO

da vivere nel silenzio e nella preghiera

Le S. Messe feriali verranno celebrate al mattino con le Lodi e al pomeriggio con i Vesperi

Tutti sono invitati ad offrire un pacco spesa per i poveri assistiti dalla Caritas e a dare il proprio contributo a sostegno dell'ospedale di Chaaria

Ogni domenica i bambini porteranno un dono alla Messa delle 11.15: questa domenica porteranno la carne in scatola.

DOMENICA 02 DICEMBRE

III di Avvento

Ore 11.15 : S. Messa con i genitori dei bambini/e di 4 elementare, pranzo condiviso, attività nel pomeriggio

Ore 20.00 : Rimpatriata dei pellegrini che sono stati a Lourdes (S. Messa ore 18.00)

CORSO PER FIDANZATI

IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni in Casa parrocchiale.

Inizierà martedì 08 gennaio alle ore 21.00 nel centro parrocchiale.

Calendario Liturgico

<i>DOMENICA 25 Novembre</i> <i>II di Avvento</i>	<i>Ore 08.30 : Pasquale, Maria, Anna, Pietro</i> <i>Ore 10.00 : Fam. Croci e Bruno</i> <i>Ore 11.15 : Fam. Iannuzzi</i> <i>Ore 18.00 : Zampini Pasquale</i>
<i>LUNEDÌ 26 Novembre</i> <i>Beata Enrichetta Alfieri,</i> <i>vergine</i>	<i>Ore 08.00 : Fam. Stroppa</i> <i>Ore 18.00 : Mazzone Stefano e Maria</i>
<i>MARTEDÌ 27 Novembre</i> <i>Feria</i>	<i>Ore 08.00 : Tessaro Oliva</i> <i>Ore 18.00 :</i>
<i>MERCOLEDÌ 28 Novembre</i> <i>S. Giovanni di Dio, religioso</i>	<i>Ore 08.00 : Galli Liliadora Vanazzi</i> <i>Ore 18.00 :</i>
<i>GIOVEDÌ 29 Novembre</i> <i>Feria</i>	<i>Ore 08.00 : Riccardo</i> <i>Ore 18.00 :</i>
<i>VENERDÌ 30 Novembre</i> <i>S. Andrea, apostolo</i>	<i>Ore 08.00 : Martines Irma</i> <i>Ore 18.00 : Fam. Bertè e Corso</i>
<i>SABATO 01 Dicembre</i> <i>Feria</i>	<i>Ore 08.00 : Fam. Brasca e Marzani</i> <i>Ore 18.00 : Pettinari Giuseppe e Irene</i>
<i>DOMENICA 02 Dicembre</i> <i>III di Avvento</i>	<i>Ore 08.30 : Soprano Edoardo e Maria</i> <i>Ore 10.00 : Lazzaroni Emilio e Vittorina</i> <i>Ore 11.15 : Albanese Domenica e Pietro</i> <i>Ore 18.00 : Deufemia Carmine, Giov., Gius., Francesco</i>

IN QUESTA SETTIMANA

È ritornata alla Casa del Padre
NONNIS LAURA:
viva nella luce della Comunione dei santi

Sotto il campanile lo trovate anche su
<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>